

Bilancio e principi contabili

Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

Università degli Studi di Napoli «Parthenope»
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici
Corso di laurea in Economia Aziendale
a/a. 2019/2020

Prof. Salvatore Ferri

La struttura delle slides . . .

1. Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
2. Lo stato patrimoniale
3. Il conto economico
4. La nota integrativa
5. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
6. Il rendiconto finanziario
7. La relazione sulla gestione, la relazione dei sindaci e l'approvazione del bilancio

1. Composizione e schemi del bilancio d'esercizio


- Composizione e schemi del bilancio
- Composizione e schemi del bilancio IAS
- Definizione
- Riferimenti civilistici
- La valutazione nel bilancio d'esercizio
- La norma programmatica e la norma specifica

Composizione e schemi del bilancio

Il bilancio d'esercizio rappresenta un insieme unitario e inscindibile di documenti e, ai sensi dell'**articolo 2423** del codice civile, è composto da:




- stato patrimoniale
- conto economico
- **rendiconto finanziario**
- nota integrativa



Il principio contabile  **12** ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto.

Il rendiconto finanziario è disciplinato dal principio contabile  **10**

Riferimenti civilistici

-  Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli **articoli 2424 e 2425** del codice civile.
-  Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'**articolo 2425-ter** del codice civile è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario.
-  Il contenuto della nota integrativa è disciplinato dagli **articoli 2427 e 2427-bis** del codice civile, da altre norme del codice civile diverse dalle precedenti e da specifiche norme di legge diverse dal codice civile.

Lo stato patrimoniale

- 📍 L'articolo 2424 del codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.
- 📍
 - Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società.
- 📍
 - Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio


Il conto economico

- ★ Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.
- ★
 - L'**articolo 2425** del codice civile prescrive lo schema del conto economico con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura


La nota integrativa


- “ La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, fornisce le informazioni esplicative e complementari ai dati sintetici e quantitativi contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico.
- “ Il suo contenuto è disciplinato dall'[articolo 2427](#).

Il rendiconto finanziario

 Ai sensi dell'[articolo 2425-ter](#), dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Il rendiconto finanziario

 Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

 Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera.

La valutazione nel bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è disciplinato da due norme

- una norma programmatica (art. 2423-bis che pone i principi generali)
- una norma specifica (art. 2426 che detta i criteri di valutazione delle singole voci di bilancio).

Composizione e schemi del bilancio IAS/IFRS

Il Bilancio IAS/IFRS deve essere obbligatoriamente composto dai seguenti documenti:

- Prospetto della situazione finanziaria-patrimoniale;
- Prospetto di conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, documento utilizzato per fornire agli utilizzatori del bilancio le informazioni sui flussi monetari verificatesi durante l'esercizio;
- Note che hanno la funzione di aggiungere e precisare informazioni ricavabili dai prospetti di bilancio (Prospetto della situazione finanziaria-patrimoniale e Prospetto di conto economico complessivo).

2. Lo stato

patrimoniale

- Definizione e riferimenti
 - Lo schema di stato patrimoniale
 - La sezione dell'attivo e la sezione del passivo
 - Le immobilizzazioni
 - L'attivo circolante
 - Il patrimonio netto
 - I fondi per rischi e oneri e il TFR
 - I debiti
 - I ratei e i risconti

*Schema e
classificazione*

Lo schema di stato patrimoniale

ATTIVITA'

- A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- B. Immobilizzazioni
 - I. Immobilizzazioni immateriali*
 - II. Immobilizzazioni materiali*
 - III. Immobilizzazioni finanziarie*
- C. Attivo circolante
 - I. Rimanenze*
 - II. Crediti*
 - III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*
 - IV. Disponibilità liquide*
- D. Ratei e risconti

PASSIVITA' e NETTO

- A. Patrimonio netto
 - i. Capitale*
 - ii. Riserva da soprapprezzo delle azioni*
 - iii. Riserve di rivalutazione*
 - iv. Riserva legale.*
 - v. Riserve statutarie*
 - vi. Altre riserve.*
 - vii. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi*
 - viii. Utili (perdite) portati a nuovo*
 - ix. Utile (perdita) dell'esercizio*
 - x. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*
- B. Fondi per rischi e oneri
- C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- D. Debiti
- E. Ratei e risconti

La classificazione delle attività e delle passività

OIC 12, pp. 31 e 32

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio della destinazione, in base al quale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1, del codice civile "gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni".

Per quanto riguarda i crediti, lo schema fornisce alcune informazioni di natura finanziaria (in base al periodo di tempo entro il quale i crediti si trasformeranno in disponibilità liquide, convenzionalmente rappresentato dall'esercizio). Nello schema, infatti, occorre indicare separatamente:

- i) i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo
- ii) i crediti iscritti nell'attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

La classificazione delle attività e delle passività

OIC 12, p. 33

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento; ciò al fine di distinguere i mezzi di terzi dai mezzi propri.

Analogamente a quanto previsto per i crediti iscritti nell'attivo circolante, lo schema richiede anche per i debiti l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'attivo

La sezione dell'attivo

OIC 12, p. 26

- La sezione Attivo è suddivisa in quattro classi di voci evidenziate da lettere maiuscole dell'alfabeto:
- Le classi B e C sono suddivise, a loro volta, in sottoclassi contrassegnate da numeri romani:
- Ciascuna sottoclasse è suddivisa in voci contrassegnate da numeri arabi. Alcune di queste voci sono poi suddivise in sotto-voci, contrassegnate da lettere minuscole dell'alfabeto (ciò avviene unicamente per le partecipazioni e per i crediti, compresi tra le immobilizzazioni).

Le immobilizzazioni

Ai sensi dell'**art. 2424-bis, comma 1**, *«Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni»*

 Immobilizzazioni immateriali

 Immobilizzazioni materiali

 Immobilizzazioni finanziarie

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) Costi di impianto e ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale
- 4) Diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 7) Avviamento
- 8) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 9) Altre immobilizzazioni Immateriali

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - d-bis) altre imprese
- 2) Crediti
 - a) verso imprese controllate
 - b) verso imprese collegate
 - c) verso imprese controllanti
 - d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - d-bis) verso altri
- 3) Altri titoli
- 4) Strumenti finanziari derivati attivi

C) Attivo circolante

I - Rimanenze:

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- 3) lavori in corso su ordinazione;
- 4) prodotti finiti e merci;
- 5) acconti.

II - Crediti (*con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*)

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate;
- 2) partecipazioni in imprese collegate;
- 3) partecipazioni in imprese controllanti;
- 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- 4) altre partecipazioni;
- 5) strumenti finanziari derivati attivi;
- 6) altri titoli.

IV - Disponibilità liquide

- 1) depositi bancari e postali;
- 2) assegni;
- 3) danaro e valori in cassa.

Il passivo


La sezione del passivo e del netto

Ai sensi del principio OIC 12, p. 27, la sezione del Passivo è suddivisa in cinque classi di voci evidenziate da lettere maiuscole dell'alfabeto.

La classe A, è suddivisa, a loro volta, in voci contrassegnate da numeri romani

Le classi B e D, sono suddivise, a loro volta, in voci contrassegnate da numeri arabi.

A) Patrimonio netto:

- I. Capitale
 - II. Riserva da soprapprezzo delle azioni
 - III. Riserve di rivalutazione
 - IV. Riserva legale
 - V. Riserve statutarie
 - VI. Altre riserve, distintamente indicate
 - VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
 - VIII. Utile (perdita) portato a nuovo
 - IX. Utile (perdita) dell'esercizio
 - X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
- 

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) strumenti finanziari derivati passivi
- 4) altri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

- 1) obbligazioni
- 2) obbligazioni convertibili
- 3) debiti verso soci per finanziamenti
- 4) debiti verso banche
- 5) debiti verso altri finanziatori
- 6) acconti
- 7) debiti verso fornitori
- 8) debiti rappresentati da titoli di credito
- 9) debiti verso imprese controllate
- 10) debiti verso imprese collegate
- 11) debiti verso controllanti
- 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 12) debiti tributari
- 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- 14) altri debiti

3. Il conto economico

- Definizione e riferimenti
- Art. 2425 - Contenuto del conto economico
- Attività caratteristica, accessoria e finanziaria
- Il contenuto del conto economico nel dettaglio

Art. 2425 - Contenuto del conto economico

Lo schema di conto economico presenta nell'ordine quattro classi di voci contrassegnate da lettere maiuscole dell'alfabeto ed evidenzia quattro risultati intermedi non contrassegnati da alcun numero

Lo schema di legge prevede che ciascuna classe di voci contenga una serie di voci contraddistinte da numeri arabi e talune di queste a loro volta contengono una serie di sotto-voci contraddistinte da lettere minuscole.

Art. 2425 - Contenuto del conto economico

➔ A) Valore della produzione

➔ B) Costi della produzione

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

➔ C) Proventi e oneri finanziari

Totale proventi e oneri finanziari

➔ D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Totale delle rettifiche Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)

➔ Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Utile (perdite) dell'esercizio

Attività caratteristica, accessoria e finanziaria

Con le classi A e B si confrontano i componenti positivi, relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria, costituenti il valore della produzione con i costi della produzione classificati per natura.

Le classi C e D sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria.

A) Valore della produzione

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) altri ricavi e proventi

B) Costi della produzione

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) per servizi
- 8) per godimento di beni di terzi
- 9) per il personale:
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) trattamento di fine rapporto
 - d) trattamento di quiescenza e simili
 - e) altri costi
- 10) ammortamenti e svalutazioni:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) accantonamenti per rischi
- 13) altri accantonamenti
- 14) oneri diversi di gestione

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) proventi da partecipazioni:
- 16) altri proventi finanziari:
- 17) Interessi ed altri oneri finanziari:
- 17) **bis** Utile e perdite su cambi

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- 18) rivalutazioni:
- 19) svalutazioni:
- 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
- 21) Risultato d'esercizio